

G R A D
P U L A



CITTÀ DI
P O L A

Službene novine Bollettino ufficiale

ISSN 1847-5507

BROJ

Četvrtak, 31.12.2020.

21/20

NUMERO

Giovedì, 31-12-2020



Ai sensi dell'articolo 119 comma 1 alinea 3 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" nn. 87/07, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 126/34/13, 152/14, 7/17), dell'articolo 48, comma 1 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17 e 98/19) e dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18, 2/20), il Sindaco della Città di Pola il 27 ottobre 2020 emana il

Ai sensi dell'articolo 34 della Legge sull'educazione e l'istruzione prescolare ("Gazzetta ufficiale" n. 10/97, 107, 107/07, 94/13, e 14/1) e degli articoli 43 e 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19), e dell'art. 33 dello Statuto della Scuola dell'infanzia „Mali svijet“ di Pola e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18 e 2/20), il Sindaco della Città di Pola il 28 luglio 2020 emana il

PROVVEDIMENTO

di revoca e nomina del membro del Comitato scolastico della SE Monte Grande

I

Mariza Kovačević si revoca dall'incarico di membro del comitato del Consiglio scolastico della SE Monte Grande.

II

Bojan Zidarić si nomina a membro del Comitato scolastico della SE Monte Grande.

III

Mandat imenovanog člana Školskog odbora traje do isteka mandata po Rješenju Klasa: 602-02/17-0130 del 1 marzo 2017.

IV

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno in cui è emanato e sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE:602-02/20-01/107
N.PROT.:2168/01-04/-02-0291/-20-3
Pola, 27 ottobre 2020

IL VICESINDACO
Robert Cvek, f.to

PROVVEDIMENTO

sulla nomina della Presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione della Scuola dell'infanzia "Mali svijet"

Articolo 1

Nel Consiglio d'amministrazione della scuola materna "Mali svijet" si nominano il presidente e i membri - rappresentanti del fondatore:

1. Iva Burić Bučaj, Via dei Sergi 35, Pola, OIB 46437256886, presidente
2. Nadija Benčić, Via Capodistria 17, Pola, OIB 28221797119, membro,
3. Nadija Benčić, Via Coatta 22, Pola, OIB 35912071702, membro.

Articolo 2

Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio direttivo di cui al punto I del presente Provvedimento dura quattro (4) anni.

Articolo 3

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione.

Classe: 601-01/20-01/53
N.PROT.:2168/01-04/-02-0291/-20-1
Pola, 6 novembre 2020

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 30 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" RC nn. 87/08, 132/12, e 15/15) e dell'art. 39 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 1/13, 2/18 e 2/20), il Consiglio municipale della Città di Pola alla seduta tenutasi il 10 dicembre 2020, emana la

CONCLUSIONE

sulle modifiche alla Conclusione sull'adozione del Programma dei fabbisogni pubblici delle attività sociali della Città di Pola per il 2020

1. Nel punto 1 della Conclusione sull'adozione del Programma dei fabbisogni pubblici delle attività sociali della Città di Pola per il 2020 („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola 18/19 e 13/20) il numero „202.139.546,93“ si sostituisce con il numero „201.874.157,93 e il numero „2.071.500,00“ si sostituisce con il numero „1.997.200,00“.
2. Nel punto 2 il numero “107.779.552,72” si sostituisce con il numero “109.329.564,72”.
3. Nel punto 3 il numero “45.689.950,76” si sostituisce con il numero “45.242.119,76”.
4. Nel punto 4 il numero “22.691.900,00” si sostituisce con il numero “22.007.000,00”.
5. Nel punto 6 il numero “19.088.793,45” si sostituisce con il numero “18.657.423,45”.
6. Nel punto 7 il numero “3.954.700,00” si sostituisce con il numero “3.777.700,00”.
7. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel “Bollettino ufficiale” della Città di Pola.

CLASSE: 023-01/20-01/693
N.PROT:2168/01-04/-01-0438/-20-3
Pola, 10 dicembre 2020

IL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI POLA

IL PRESIDENTE
Tiziano Sošić, f.to

Ai sensi dell'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17 e 98/19), dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 01/13, 2/18, 2/20) in conformità alle direttive della Legge sulle associazioni (Gazzetta ufficiale nn. 74/14, 70/17 e 98/14), comma 2 dell'articolo 15 del Regolamento sul finanziamento dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 6/16), e in merito alla corretta applicazione del Regolamento sui criteri, le misure e i procedimenti di finanziamento e contrattazione dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni (Gazzetta ufficiale, nn. 26/15) il Sindaco della Città di Pola il giorno 16 dicembre 2020 emana la seguente

DELIBERA

sulla pubblicazione dell'Invito pubblico e del modo di ripartizione dei mezzi disponibili dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2021 destinati al finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola

Articolo 1

Con la presente Delibera viene pubblicato l'Invito pubblico e si stabilisce la modalità di ripartizione dei mezzi destinati al finanziamento dei programmi, dei progetti, delle manifestazioni e delle attività d'interesse per il bene comune che sono attuate nel territorio della Città di Pola pianificati nel Bilancio della Città di Pola per il 2021 nell'importo totale di 860.000,00 kn per le zone come segue:

- Ripartizione 04, programma principale A16 Assistenza sociale, programma 4007, Assistenza sociale - attività A4007002 Istituzioni pubbliche e associazioni nell'assistenza sociale- totale 500.000,00 kn
- Ripartizione 04, programma principale A17 Sanità e veterinaria, programma 4008 Sanità e veterinaria - attività A4008002 Programmi di sanità, totale - 300.000,00 kn
- Ripartizione 04, programma principale A17 Sanità e veterinaria, programma 4008 Sanità e veterinaria - attività A4008004 Misure veterinarie, totale - 60.000,00 kn

Articolo 2

L'importo totale dei mezzi per il finanziamento delle attività di cui all'articolo 1 saranno stanziati in base alle disposizioni dell'Invito pubblico per il finanziamento dei programmi, dei progetti, delle manifestazioni e delle attività d'interesse per il bene comune che sono attuate dalle associazioni nel territorio della Città di Pola (di seguito nel testo: Invito pubblico) il cui portatore è la Città di Pola e in conformità alla documentazione per l'attuazione dell'Invito pubblico che è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 3

La documentazione per l'attuazione dell'Invito pubblico di cui all'articolo 2 della presente Delibera comprende:

1. Regolamento sul finanziamento dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni nel territorio della Città di Pula-Pola
2. Testo dell'invito pubblico
3. Istruzioni per i candidati
4. Modulo per la presentazione del programma o progetto:
 - 4.1 Modulo con la descrizione del programma o progetto,
 - 4.2 Modulo del bilancio del programma o progetto,
5. Modulo della dichiarazione sull'inesistenza di un doppio finanziamento,
6. Modulo della dichiarazione di partenariato,
8. Modulo del contratto di finanziamento del programma o progetto,
9. Moduli per il resoconto:
 - 9.1 Modulo con la descrizione dell'attuazione del programma o progetto,
 - 9.2 Modulo con la relazione finanziaria d'attuazione del programma o progetto.

I candidati assieme alla domanda di presentazione all'Invito sono tenuti a consegnare la seguente documentazione:

- 1 Prova di registrazione delle associazioni/organizzazioni no profit
- 2 Statuto delle associazioni/delle organizzazioni no profit
- 3 Moduli pertinenti compilati che sono allegati come parte integrante dell'invito pubblico e prescritti nelle Istruzioni per la notifica

Articolo 4

L'Invito pubblico si pubblica sulle pagine internet della Città di Pola www.pula.hr e l'avviso di pubblicazione dell'Invito pubblico si pubblica nei quotidiani.

Articolo 5

Nel processo d'attuazione dell'Invito pubblico saranno nominate le Commissioni secondo i settori prioritari:

- Commissione per la verifica di riempimento delle condizioni prescritte (formali) dell'Invito pubblico
- Commissione per la valutazione dei programmi e progetti presentati all'Invito.

Articolo 6

I membri delle Commissioni di cui all'articolo 5 della presente Delibera hanno l'obbligo di svolgere il compito affidato in conformità con il Regolamento sul finanziamento dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni nel territorio della Città di Pola, con le Istruzioni per i candidati e con il Regolamento sul lavoro della Commissione.

Articolo 7

Sulla base del processo di valutazione svolto dei programmi e dei progetti il Sindaco emana la

Delibera di assegnazione dei mezzi finanziari.

La Delibera viene pubblicata sulle pagine web della Città di Pola www.pula.hr.

Articolo 8

In base alla Delibera di cui all'articolo 7 della presente Delibera il contratto viene concluso con il titolare del progetto.

Articolo 9

L'attuazione della presente Delibera è assegnata all'Assessorato alla cultura.

Articolo 10

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Pola.

CLASSE: 550-01/20-01/88

N.PROT:2168/01-04/-01-0438/-20-2

Pola, 16 dicembre 2020

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Ai sensi dell'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 - testo emendato, 137/15, 123/17 e 98/19), in ottemperanza alle disposizioni della Legge sulle associazioni ("Gazzetta ufficiale" n. 74/14, 70/17), e in merito alla corretta applicazione del Regolamento sui criteri, le misure e i procedimenti di finanziamento e contrattazione dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni (Gazzetta ufficiale, nn. 26/15), l'art. 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11, 01/13, 02/18 e 02/20) e del comma 2 articolo 15 dal Regolamento sul finanziamento dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 06/16) il Sindaco della Città di Pola il giorno 18 dicembre 2020 emana la seguente

DELIBERA

sulla pubblicazione dell'Invito pubblico e del modo di assegnazione dei mezzi disponibili dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2021 destinati al finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune attuati dalle associazioni sul territorio della Città di Pula-Pola nel 2021

Articolo 1

Con la presente Delibera viene pubblicato l'Invito pubblico e si stabilisce la modalità di ripartizione dei mezzi destinati al finanziamento dei programmi, dei progetti, delle manifestazioni e delle attività d'interesse per il bene comune che sono attuate nel territorio della Città di Pola pianificati nel Bilancio della Città di Pola per il 2021 nell'importo totale di 3.304.205,00 kn nei seguenti ambiti:

- Ripartizione 05, capo 02, programma 5002 Bisogni pubblici nella cultura - attività A502003, altri programmi nella cultura, totale - 2.704.205,00 kn
- Ripartizione 05, capo 02, programma 5003 - Società civile; comunità religiose, comunità nazionali e minoranze, associazioni derivanti dalla guerra e organizzazioni sindacali, attività A503001, Donazioni alle associazioni dei cittadini e alle organizzazioni non profit; comunità religiose, comunità nazionali e minoranze, associazioni derivanti dalla guerra e organizzazioni sindacali, totale - 600.000,00 kn.

Articolo 2

L'importo totale dei mezzi per il finanziamento delle attività di cui all'articolo 1 saranno stanziati in base alle disposizioni dell'Invito pubblico per il finanziamento dei programmi, dei progetti, delle manifestazioni e delle attività d'interesse per il bene comune che sono attuate dalle associazioni nel territorio della Città di Pola nel 2021 (di seguito nel testo: Invito pubblico) il cui responsabile è la Città di Pola e in conformità alla documentazione per l'attuazione dell'Invito pubblico la cui è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 3

La documentazione per l'attuazione dell'Invito pubblico di cui all'articolo 2 della presente Delibera comprende:

- 1 il Regolamento sul finanziamento dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni nel territorio della Città di Pula-Pola,
- 2 Il testo dell'invito pubblico,
- 3 Istruzioni per i candidati,
- 4 Modulo di descrizione del programma o del progetto e bilancio del programma o del progetto,
- 5 Modulo della dichiarazione sull'inesistenza di un doppio finanziamento,
- 6 Modulo della dichiarazione di partenariato,
- 7 Modulo del contratto di finanziamento del programma o progetto,
- 8 Elenco degli allegati alla domanda,
- 9 Moduli per il resoconto: Modulo con la relazione finanziaria e descrittiva d'attuazione del programma o progetto.

Articolo 4

I candidati assieme alla domanda di presentazione all'Invito sono tenuti a consegnare la seguente documentazione:

- 1 Certificato di registrazione dell'associazione,
- 2 Statuto dell'associazione.
- 3 Dichiarazione sull'assenza di un doppio finanziamento per il programma / progetto
- 4 Dichiarazione di partenariato (qualora il programma/progetto si realizzi in partenariato)
- 5 manoscritto su CD (i candidati devono inviare il supporto per la pubblicazione di libri)
- 6 copia del libro pubblicato (sono tenuti a consegnarla i candidati che concorrono per l'acquisto dei libri)

Articolo 5

L'Invito pubblico si pubblica sulle pagine internet della Città di Pola www.pula.hr e l'avviso di pubblicazione dell'Invito pubblico si pubblica nei quotidiani.

Articolo 6

Nella procedura di attuazione dell'Invito pubblico si istituirà una Commissione per verificare l'adempimento delle condizioni prescritte (formali) del bando pubblico, la Commissione per la valutazione dei programmi annunciati e dei progetti.

Articolo 7

I membri delle Commissioni di cui all'articolo 6 della presente Delibera sono tenuti ad adempiere al compito affidato in conformità con il Regolamento sul finanziamento dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che sono attuati dalle associazioni nel territorio della Città di Pola, con le Istruzioni per i candidati e con il Regolamento sul lavoro della Commissione.

Articolo 8

Sulla base del processo di valutazione svolto dei programmi e dei progetti il Sindaco emana la

Delibera di assegnazione dei mezzi finanziari.

La delibera del Sindaco sull'assegnazione dei mezzi finanziari è definitiva.

La Delibera viene pubblicata sulle pagine web della Città di Pola www.pula.hr.

Articolo 9

In base alla Delibera di cui all'articolo 8 della presente Delibera il contratto viene concluso con il titolare del progetto.

Articolo 10

Per l'attuazione della presente Delibera è responsabile l'Assessorato alla cultura.

Articolo 11

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui è emanata e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Pola.

CLASSE: 612-01/20-01/211
N.PROT:2168/01-05/-01-0412/-20-3
Pola, 18 dicembre 2020

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi del comma 1 art. 49 Della Delibera sulle strade non classificate („Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola“ nn. 11/13, 9/16, 8/19 e 20/19) e in riferimento all'art. 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola („Bollettino ufficiale“ della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 21/11, 01/13, 02/18 e 2/20), il Sindaco della Città di Pola emana il

REGOLAMENTO TECNICO per l'esecuzione dei lavori sulle strade non classificate e superfici a destinazione pubblica sul territorio della Città di Pula-Pola

I. CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1

(1) Il presente Regolamento stabilisce le condizioni tecniche ed altre per:

- a) esecuzione dei lavori nell'ambito delle strade non classificate e/o superfici a destinazione pubblica,
- b) ripristino delle strade non classificate e/o superfici a destinazione pubblica dopo l'esecuzione dei lavori.

(2) Per esecuzione dei lavori di cui al comma 1 del presente articolo si sottintende l'esecuzione di lavori edili di costruzione, ristrutturazione o manutenzione dell'infrastruttura (approvvigionamento idrico, impianti del gas, drenaggio sanitario - fognatura, drenaggio dell'acqua piovana, energia elettrica, comunicazione elettronica e infrastruttura ottica), esecuzione dei lavori di allacciamento della struttura all'infrastruttura ed esecuzione di lavori di ricerca ed edili, il tutto da parte di persone giuridiche o fisiche (artigiani), registrati per l'esecuzione dei lavori di opere infrastrutturali, per l'esecuzione di opere di ingegneria civile, ossia lavori di sterro e lavori di costruzione di infrastrutture (di seguito: esecutore dei lavori).

(3) Per ripristino di cui al comma 1 del presente articolo si sottintende una serie di lavori mediante i quali una strada non classificata e / o un'area a destinazione generale su cui sono stati eseguiti i lavori viene portata in condizione funzionale.

(4) Le strade non classificate sono stabilite nella Delibera sulle strade non classificate e le superfici a destinazione pubblica sono stabilite nella Delibera sul decoro urbano.

Articolo 2

(1) Per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 1 del presente Regolamento è necessario ottenere l'approvazione dell'organo amministrativo della Città di Pula-Pola competente per i lavori stradali e di manutenzione dell'infrastruttura comunale (di seguito nel testo: Approvazione).

(2) Nei casi in cui, per le necessità di esecuzione dei lavori è necessario rimuovere degli alberi, è necessario prima della presentazione della richiesta per l'esecuzione dei lavori, ottenere l'approvazione dell'organo amministrativo competente della Città di Pola per la tutela dell'ambiente.

(3) Nei casi in cui i lavori si eseguano all'interno dell'unità storico culturale protetta della Città di Pola, accanto alla richiesta per l'esecuzione dei lavori, è necessario allegare il Provvedimento - la previa approvazione per

l'esecuzione dei lavori rilasciato dall'organo competente della sovrintendenza per i beni culturali.

Articolo 3

(1) La richiesta per i lavori può essere presentata esclusivamente dal proprietario dell'infrastruttura o dall'esecutore dei lavori con cui è stipulato il contratto, la procura o altro atto rilasciato dal proprietario o gestore dell'infrastruttura (di seguito: Titolare).

(2) Al fine di ottenere le approvazioni di cui all'articolo 2 del presente Regolamento, il titolare è tenuto a presentare la richiesta per il rilascio dell'esecuzione dei lavori (di seguito nel testo: Richiesta per i lavori), che deve contenere:

a) descrizione dei lavori e periodo di esecuzione dei lavori,

b) la documentazione in base alla quale si effettuano i lavori, ossia:

- l'atto per la costruzione o ristrutturazione di opere infrastrutturali con relativo progetto o
- l'atto per la costruzione o ristrutturazione della struttura che si allaccia all'opera di infrastruttura con relativo progetto principale e il preventivo delle spese, in conformità alla prescrizione particolare o
- se si effettuano dei lavori per cui non è necessario ottenere un atto per la costruzione o ristrutturazione - documentazione progettuale con descrizione dei lavori, quantità e valori dal preventivo o
- quando si effettuano lavori all'allacciamento - descrizione dei lavori e preventivo con relative quantità e valori,
- c) se causa i lavori è necessario limitare il traffico:
- copia dell'elaborato per la regolazione provvisoria del traffico, predisposto da progettista autorizzato, in formato cartaceo e digitale, o
- se possibile, il riferimento dello schema dal Regolamento in vigore sulla regolazione provvisoria del traffico e con l'indicazione e l'assicurazione dei lavori in strada (di seguito nel testo: Regolamento),

d) tracciato dell'intervento pianificato indicato nella rappresentazione ortofotografica del piano catastale,

e) dati sugli appaltatori, con nome e cognome, numero di telefono del capo ingegnere, ingegnere edile o direttore dei lavori,

f) dati della persona incaricata della supervisione professionale dei lavori di costruzione o della persona incaricata dall'investitore del monitoraggio dell'investimento,

g) garanzia per l'esecuzione di qualità dei lavori sotto forma di cambiale in bianco autenticata da un notaio o la prova del pagamento del deposito in contanti nell'importo del 25% del valore contrattuale di tutti i lavori di costruzione. Se è stata eseguita una procedura di appalto per l'esecuzione dei lavori nell'ambito della quale l'appaltatore ha presentato una garanzia per l'eliminazione dei difetti entro il periodo di garanzia, il richiedente presenta una dichiarazione con la quale comunica al committente (proprietario o gestore dell'infrastruttura) la possibilità di attivare la garanzia fornita sulla base della rimozione dei difetti al ripristino della località in cui sono effettuati i lavori. La garanzia deve equivalere almeno al 25% del valore contrattuale di tutti i lavori di costruzione.

Il periodo di garanzia è determinato in base alla garanzia presentata nella procedura di acquisto ed è un minimo di 2 anni. Per i lavori di ripristino, manutenzione, esecuzione di allacciamenti e simile è possibile, da parte del proprietario

o gestore dell'infrastruttura, rilasciare una garanzia generale per un periodo di tempo più lungo, la cui attivazione si definisce con la stessa approvazione.

h) approvazione e le condizioni speciali di costruzione con l'ubicazione delle installazioni, rilasciate da parte del proprietario o gestore dell'infrastruttura, quando si tratta di lavori per i quali non è necessario ottenere un atto per la costruzione. Eccezionalmente in situazioni urgenti, è necessario fornire la prova che il richiedente ha informato e invitato i rappresentanti del proprietario o del gestore dell'infrastruttura sull'inizio dei suddetti lavori, affinché possano uscire su campo e contrassegnare le installazioni.

i) contratto / ordine di acquisto per lo smaltimento di rifiuti edili e / o EE

j) contratto / ordine di acquisto per l'esecuzione finale delle opere legate all'asfalto, posa di pietre, opere in calcestruzzo, ecc. - nel caso di particolari lavori di finitura e / o materiali,

k) in casi particolari, le autorizzazioni di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.

(3) L'approvazione rilasciata dall'organo amministrativo della Città di Pula-Pola nella cui giurisdizione si trovano gli affari del traffico (Emittente) determinerà:

- a) titolare dell'autorizzazione,
- b) descrizione dei lavori e periodo di esecuzione dei lavori e ripristino,
- c) documentazione sulla base della quale viene eseguito il lavoro,
- d) modalità di trattamento del materiale di scavo, delle installazioni esistenti, materiale da piantare ecc.
- e) regolazione provvisoria del traffico per la durata dei lavori,
- f) partecipanti alla costruzione,
- g) garanzie,
- h) obbligo e modalità di informare il pubblico sugli imminenti lavori, se necessario,
- i) modalità di ripristino,
- j) altro secondo le necessità, in base alle specificità dell'intervento.

(4) Qualora venga rilasciata un'autorizzazione per lavori eseguiti in più fasi, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a presentare una modifica alla domanda per ogni fase successiva con l'indicazione puntuale della fase e del periodo di esecuzione, per la quale verrà rilasciata una nuova Autorizzazione.

Articolo 4

(1) Dopo la costruzione, il ripristino o manutenzione straordinaria di un'area a circolazione pubblica, è vietato eseguire lavori su tale area per un periodo di cinque anni a partire dal giorno di completamento dei lavori, cioè dalla consegna.

(2) Entro un periodo di cinque anni, i lavori possono essere autorizzati solo in casi eccezionali: allacciamento di nuove strutture, interventi di emergenza e in altre situazioni che prima non potevano essere previste, nei cui casi le condizioni di ripristino saranno determinate separatamente.

Articolo 5

(1) La vigilanza sull'attuazione delle disposizioni del presente Regolamento è esercitata dal vigile comunale e si riferisce a:

a) monitorare le condizioni dei segnali stradali e delle apparecchiature impostate secondo lo studio della

regolamentazione temporanea del traffico o lo schema accettato del Regolamento in vigore,

b) sistemazione del cantiere durante e dopo il completamento dei lavori,

c) rispetto delle scadenze per l'esecuzione dei lavori,

d) ripristino superficiale secondo le scadenze e le condizioni dell'Approvazione.

(2) La supervisione qualitativa del ripristino di strade e / o aree pubbliche non classificate sarà eseguita dall'organo amministrativo competente per la manutenzione delle infrastrutture comunali attraverso i suoi funzionari o tramite un'altra persona incaricata e autorizzata a farlo.

Articolo 6

(1) Il proprietario o gestore dell'infrastruttura è tenuto, in tutti i casi in cui vengono eseguiti grandi lavori infrastrutturali all'interno della costruzione di strade non classificate e / o aree pubbliche, a contrattare il controllo della qualità dei lavori eseguiti in conformità con la documentazione tecnica e se necessario, e su richiesta dell'organo amministrativo della Città di Pola competente della manutenzione delle infrastrutture comunali, a presentare un rapporto sul controllo preparato da una persona autorizzata per l'ispezione.

Articolo 7

(1) Quando vengono eseguiti lavori all'interno di una strada non classificata e / o in aree pubbliche sulla base di un atto di costruzione o ripristino, a lavori ultimati, su invito del titolare dell'approvazione, i lavori eseguiti vengono ispezionati e consegnati, entro e non oltre 8 (otto) giorni come stabilito nel provvedimento, di cui si redige un verbale sul controllo dei lavori terminati che viene redatto dal rappresentante dell'organo amministrativo della Città di Pola competente per i lavori di manutenzione dell'infrastruttura comunale, in cui si stabiliscono i vizi e la scadenza della rimozione degli stessi, nonché altri fattori.

(2) In seguito all'ottenimento del certificato di agibilità, e non oltre la scadenza del periodo di garanzia, il Titolare dell'autorizzazione consegna alla Città di Pola, organo amministrativo competente per i lavori sulle proprietà, l'elaborato sullo stato in formato dwg - elaborato geodetico / catasto delle condotte.

Articolo 8

(1) Quando all'interno di una strada non classificata e / o su aree pubbliche, vengono eseguiti lavori per i quali non è necessario ottenere un atto di costruzione o ripristino, come pure gli allacciamenti che sono più lunghi di 20m', al termine dei lavori e su richiesta del titolare dell'approvazione, si esegue il controllo e la consegna dei lavori realizzati, e non oltre un termine superiore a 8 (otto) giorni dalla scadenza del periodo determinato nel provvedimento, di cui il Titolare redige un verbale che deve contenere:

- data e ora della consegna, persone che hanno effettuato la consegna,
- prove di conformità per i prodotti e le attrezzature da costruzione installati (a seconda del tipo di infrastruttura) e prove della qualità del lavoro svolto,
- prova del controllo dell'ottenuto strato a tampone (su strade non classificate e / o aree pubbliche che sono in funzione del traffico) eseguito da persone giuridiche autorizzate e registrate,
- elaborato sullo stato in formato dwg - elaborato geodetico

/catasto delle condotte

- altra documentazione, se la consegna della stessa è stabilita dall'approvazione,
- possibili carenze, nonché il termine per la loro eliminazione, nonché altri fatti
- documentazione fotografica prima e dopo l'esecuzione dei lavori.

Articolo 9

(1) Durante il periodo di garanzia, ma prima della restituzione della garanzia per i lavori eseguiti, l'ente pubblico competente della Città di Pola, determinerà con un sopralluogo lo stato della strada non classificata e / o dell'area pubblica su cui sono stati eseguiti i lavori.

(2) Se l'ispezione rivela carenze derivanti da un ripristino inadeguato, il rappresentante dell'organo amministrativo di cui al punto 1 del presente articolo informerà immediatamente per iscritto il titolare dell'autorizzazione sulle carenze individuate, nonché stabilirà di adottare delle misure e fisserà un termine per la loro rimozione.

(3) Se il titolare dell'autorizzazione non elimina le carenze entro il termine stabilito, saranno rimosse tramite terzi, e saranno addebitate dalla garanzia di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

(4) Se lo stato della superficie sottoposta a ripristino della strada non classificata e/o superficie a destinazione pubblica è soddisfacente, al titolare dell'autorizzazione sarà restituita la garanzia di cui all'articolo 3 del presente Regolamento entro un mese dal termine di scadenza, ossia, se si tratta della garanzia generale, l'emittente dell'approvazione conferma per iscritto la cessazione della riserva della parte di garanzia relativa ad una specifica operazione.

Articolo 10

(1) In caso di intervento urgente di cui all'articolo 38 della Delibera sulle strade non classificate, quando i lavori all'interno di una strada non classificata e / o in aree pubbliche vengono eseguiti senza approvazione, l'investitore o l'appaltatore è tenuto a iniziare il ripristino della superficie subito dopo la conclusione dei lavori.

(2) Prima dell'inizio dei lavori di cui al capo 1 del presente articolo, l'investitore o l'appaltatore deve informare l'ente pubblico della Città di Pola di cui all'articolo 5 del presente Regolamento.

(3) La supervisione del ripristino dell'area su cui sono stati eseguiti i lavori di cui al comma 1 del presente articolo sarà svolta dagli organi amministrativi della Città di Pola di cui all'articolo 5 del presente Regolamento.

Articolo 11

(1) L'emittente del permesso per l'esecuzione dei lavori terrà il Registro sull'esecuzione dei lavori sulle strade non classificate e/o superfici a destinazione pubblica.

(2) Nel Registro saranno evidenziate le approvazioni rilasciate, le località dei lavori (via, numero civico se esistente e/o numero della particella catastale per il cui allacciamento si eseguono i lavori, ecc.), l'investitore, l'appaltatore, il periodo autorizzato per l'esecuzione dei lavori, il termine definitivo della consegna dell'area a destinazione pubblica ripristinata, importo della garanzia ed altri dati rilevanti.

(3) L'organo amministrativo competente per i lavori di vigilanza comunale terrà un registro sui lavori eseguiti senza approvazione in seguito a segnalazioni urgenti o di lavori che si eseguono senza approvazione o senza segnalazione

di intervento urgente in cui sarà evidenziata l'ubicazione dei lavori (via, numero civico, particella catastale dell'edificio per la quale si svolgono i lavori di allacciamento, ecc.), data di registrazione dei lavori, appaltatore e tipo di lavori, dati sul tipo di infrastruttura se determinabile e altri dati pertinenti.

Articolo 12

(1) Se durante i lavori all'interno del corpo stradale e / o aree pubbliche non classificate si verificano danni a segnali stradali, segnaletica e attrezzature sulle strade, segnaletica turistica e di altro tipo, semafori, pali dell'illuminazione pubblica, recinzioni, muri perimetrali e altri, attrezzature urbane, impianti, sistemi per l'irrigazione di aree verdi, ecc. in proprietà della Città di Pola o di terzi, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a risarcire il danno o, con il consenso del proprietario, a ripararlo a proprie spese.

(2) Se il Titolare dell'autorizzazione non agisce in conformità al comma 1 del presente articolo, il danno sarà riparato dalla società con la quale la Città di Pola ha un contratto per la manutenzione delle infrastrutture comunali, e sarà addebitato alla garanzia di cui all'articolo 3 comma 2 del presente Regolamento.

II. CONDIZIONI TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DELLE STRADE NON CLASSIFICATE E/O SUPERFICIA DESTINAZIONE PUBBLICA

II.1 STRADE NON CLASSIFICATE

Articolo 13

(1) Tutti i lavori all'interno della struttura di una strada non classificata devono essere eseguiti in conformità con i regolamenti tecnici e gli standard per i lavori di costruzione vigenti nella Repubblica di Croazia.

Articolo 14

(1) Eseguire il taglio del manto stradale esistente in linea retta nella larghezza prevista dello scavo del canale (nella foto 1 evidenziato con "a"). Durante lo scavo fare attenzione alle installazioni esistenti per evitare di danneggiarle.

(2) Smaltire il materiale di scavo in una discarica per materiale edile.

Articolo 15

(1) Nell'area in cui vengono poste le installazioni, il materiale di riempimento viene applicato in conformità con la documentazione tecnica dell'investitore e, se non è definito, come base e rivestimento dei tubi, usare materiale di pietra frantumato di 4-8 mm o sabbia granulosa non aggressiva fino a 4 mm, secondo il tipo di infrastruttura.

(2) Nelle aree delle installazioni, il materiale viene sistemato in entrambi i lati contemporaneamente, a strati, in modo tale da evitare spostamenti di acqua o tubi installati.

(3) Se le installazioni sono disposte in più strati uno sopra l'altro, devono essere posate esclusivamente in tubi e tutte le cavità devono essere riempite con calcestruzzo leggero poroso o materiale simile.

Articolo 16

(1) Eseguire il riempimento del canale sopra lo strato protettivo dei tubi delle installazioni o dei tubi incorporati (nelle zone di riempimento del canale) con materiale

sostitutivo (pietrisco granulato dallo spessore di 0-63 mm).

(2) La posa deve essere effettuata a strati di 20 cm, tramite compattazione e con umidità ottimale.

(3) Durante l'installazione del materiale è necessario eseguire prove correnti in conformità con le normative e gli standard applicabili (modulo di compressibilità dello strato tampone e se necessario del materiale sostitutivo).

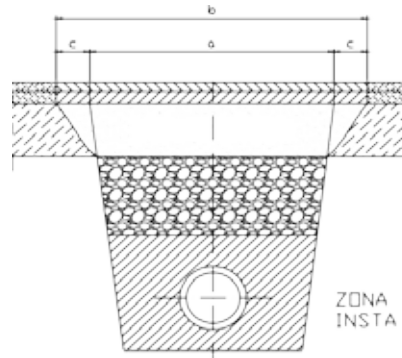
Articolo 17

(1) Per compattare bene l'area instabile dei bordi degli strati stradali non legati o di altre costruzioni (in foto 1 indicato con "c"), è necessario dopo il riempimento del canale, tagliare e rimuovere gli strati legati (di asfalto) nella rispettiva larghezza della zona scavata, e al minimo 15 cm da entrambi le parti dello scavo. Se la profondità di scavo del canale è maggiore di 2 m, il taglio degli strati di collegamento (asfalto) è di almeno 20 cm su ciascun lato del canale.

(2) La larghezza totale dell'asfalto tagliato sopra il canale di scavo prima di realizzare lo strato portante (tampone) deve essere min. 1,50 m. Eccezionalmente, per canali di dimensioni inferiori (profondità e larghezza inferiori) è consentito che la larghezza totale dello strato di asfalto tagliato sopra il canale sia inferiore a 1,50 m, ma non inferiore a 1,00 m, che sarà determinato dall'approvazione.

(3) Nell'approvazione di cui all'articolo 2 del presente Regolamento è possibile, eccetto le condizioni di cui al comma 2 del presente articolo, richiedere il ripristino del manto stradale per tutta la larghezza della carreggiata o la larghezza totale della strada su cui si svolgono i lavori. Nell'approvazione è allora necessario riportare la motivazione per l'emanazione di tali condizioni.

Foto 1



a = larghezza dello scavo

b = larghezza degli strati d'asfalto che è necessario posare nuovamente

c = zona di espansione del canale di almeno 15 cm, e in fossi con profondità maggiore di 2 m di almeno 20 cm

Articolo 18

(1) La posa dello strato di supporto finale (tampone) con una granulazione di 0-63 mm viene eseguita in uno strato di almeno 30 cm, mediante compattazione con umidità ottimale.

(2) Sulle strade che, in conformità con la Delibera sulle strade non classificate, sono classificate in strade principali, di raccolta e altre, il modulo di compressibilità dello strato tampone deve essere almeno $M_s = 100 \text{ MN} / \text{m}^2$.

(3) Su marciapiedi, percorsi all'interno di parchi e altre aree pedonali, il modulo di compressibilità dello strato tampone deve essere almeno $M_s = 50 \text{ MN} / \text{m}^2$.

(4) La planarità della superficie è misurata come la

deviazione della superficie dello strato dal listello lungo 4 m. La deviazione non può superare a 2 cm.

(5) La posizione in altezza dello strato tampone non deve deviare di più di 2 cm dall'altezza data.

(6) Le deviazioni di pendenza non devono superare $\pm 0,4\%$ della pendenza della strada esistente.

Articolo 19

(1) Se durante i lavori la stabilità del cordolo è compromessa, i cordoli devono essere rimossi e reinstallati nel cuscinetto preparato con uno strato di calcestruzzo di 10 cm di spessore, classe C 12/15.

(2) In caso di danneggiamento sul cordolo, è necessario sostituirlo con un nuovo cordolo dello stesso aspetto dei cordoli circostanti, con calcestruzzo classe C 30/37 o, se necessario, con un cordolo in pietra.

(3) Se i cordoli sono visibilmente danneggiati prima dell'inizio dei lavori e si trovano all'interno del percorso dei lavori e se ne prevede la rimozione e il rimontaggio, la Città di Pola consegnerà la quantità richiesta di nuovi cordoli tramite i propri appaltatori per la manutenzione delle strade non classificate per la loro tempestiva sostituzione con quelli nuovi.

Articolo 20

(1) Il manto d'asfalto viene eseguito dopo il completamento del controllo di compattazione dello strato tampone eseguito dalla persona giuridica autorizzata e registrata.

(2) La larghezza del ripristino del manto in asfalto della strada non classificata su cui sono eseguiti i lavori, al fine di una ripristino di qualità della strada, deve ammontare al minimo a 1,50 m, eccetto nel caso dell'articolo 17 comma 2 quando è consentito che la larghezza complessiva del manto stradale sia minore di 1,50 m, che si definirà nell'Approvazione.

(3) Se i lavori vengono eseguiti su un marciapiede di larghezza inferiore a 2,00 m, è necessario sostituire il manto d'asfalto esistente su tutta la larghezza del marciapiede.

(4) Il manto in asfalto si esegue in norma in due strati dallo spessore di 5+4 cm (strato portante di AC 16 base, manto d'usura AC 11 surf) per la strada, e in uno strato di spessore di 4 cm AC 11 surf per il marciapiede.

(5) Se si tratta di una strada urbana con carico di traffico maggiore e/o esistente manto in asfalto più spesso di 8 cm, nel provvedimento per gli scavi è possibile stabilire che il manto in asfalto della strada si esegua in due strati 6+4 cm o dallo spessore dell'esistente manto stradale su cui si eseguono i lavori (strato portante AC 22 base, manto d'usura AC 11 surf).

(6) Se si tratta di una strada cittadina con un carico di traffico inferiore e lo spessore del manto di asfalto esistente è di 5 cm o inferiore, in tal caso il manto si esegue in 1 strato AC 16 surf 50/70 AG4M4 dallo spessore di 6 cm.

(7) Se si eseguono lavori su strada che per strato finale hanno AC 11E surf (frazioni di origine eruttiva), SMA (Tappeto Splittmastix) o PmB, è necessario ripristinare il canale allo stesso modo.

(8) Prima dell'asfaltatura è necessario pulire le fughe di asfalto esistenti dalle impurità e rivestirle con emulsione bituminosa.

(9) Prima di asfaltare lo strato di usura è necessario spruzzare lo strato bituminoso portante con emulsione bituminosa almeno 3 ore prima della posa dell'asfalto.

(10) Prima della realizzazione dello strato portante (AC base) la temperatura della base e dell'aria deve essere maggiore a $+5^{\circ}\text{C}$, e per la posa dello strato d'usura di asfalto (surf AC) superiore a $+10^{\circ}\text{C}$.

(11) Qualora dopo il completamento dei lavori per la realizzazione dello strato tampone, non è possibile iniziare immediatamente l'asfaltatura della superficie di scavo della strada non classificata, è necessario stendere un foglio plastico sullo strato tampone preparato e cementarlo con calcestruzzo di classe C12 / 15 ("calcestruzzo magro") fino al livello dello strato finale, fino all'asfaltatura finale, che dovrà essere eseguita entro un termine congruo, non superiore a un mese, di cui il titolare del provvedimento dovrà informare l'organo amministrativo competente per i lavori di vigilanza comunale.

Articolo 21

(1) Quando si tratta di superfici e quantità maggiori, e/o esiste il dubbio sulla qualità del materiale utilizzato, la Città di Pola può richiedere il controllo della qualità del materiale utilizzato come la massiciata, l'asfalto, i margini e simile. Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a presentare alla Città di Pola al più tardi entro 8 (otto) giorni lo studio sui test di qualità dei materiali e / o l'attestazione del produttore per i prodotti installati.

Articolo 22

(1) Se i lavori vengono eseguiti sul bordo della strada dove la parte rimanente della pavimentazione con manto d'asfalto è ≤ 50 cm, è necessario ripristinare anche la larghezza rimanente del manto d'asfalto.

(2) Se alla distanza assiale ≤ 10 m è necessario eseguire due o più scavi trasversali eseguiti contemporaneamente nello stesso periodo, si condiziona il ripristino del manto di asfalto su tutta la lunghezza della strada tra gli scavi.

(3) Se lo scavo si effettua su marciapiede con indicato passaggio pedonale e il marciapiede non è adattato alle persone disabili o con mobilità ridotta, e la situazione successiva ai lavori di sterro e montaggio eseguiti richiede la sostituzione dei cordoli esistenti con dei nuovi (per usura, danneggiamento, cioè impossibilità di riutilizzo), in tale occasione il Titolare dell'autorizzazione installerà a propri spese i nuovi cordoli, gli elementi in calcestruzzo con struttura a nido d'ape, gli elementi in calcestruzzo con linee tattili con scanalature, in modo conforme alle disposizioni di legge applicabili relative a garantire l'accessibilità degli edifici alle persone con disabilità e mobilità ridotta.

II.2 AREE PUBBLICHE

II.2 AREE PUBBLICHE SU CUI NON E' CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE

Articolo 23

(1) Se i lavori vengono eseguiti su un'area pubblica con una copertura in lastre di pietra, cubi di pietra, lastre in ghiaio lavato, calcestruzzo, macadam o altro, il ripristino si esegue in modo che lo scavo nella zona delle installazioni e nella zona di rinterro si ripristini come previsto per le superfici con manto in asfalto, e che la copertura finale sia realizzata secondo le norme tecniche e in base alle disposizioni e condizioni stabilite nell'Approvazione.

II.2.2 AREE VERDI PUBBLICHE

Articolo 24

(1) Al fine di proteggere gli alberi, non è possibile eseguire le attività di costruzione, ampliamento o ripristino nella zona arborea che potrebbero causare danni, impedire la crescita o ridurre la vitalità senza il previo consenso dell'ente amministrativo competente per la protezione ambientale.

(2) Zona dell'albero si considera l'area sopra il suolo alla sommità della chioma nonché quella nella zona delle radici definita da cerchi concentrici il cui centro è il tronco dell'albero secondo i seguenti criteri:

piante con un diametro del tronco di 0,1 - 0,5 m	5 m di raggio
piante con un diametro del tronco >0,5 m	7 m di raggio

(3) La protezione del tronco viene eseguita posizionando griglie di protezione o altro tipo di protezione adeguata che in norma non deve trovarsi a meno di 30 cm dalla corteccia dell'albero. Durante il rivestimento, i tronchi degli alberi non devono essere danneggiati meccanicamente in alcun modo (chiodatura, serraggio cavi, ecc.).

(4) Se durante i lavori nelle prossimità degli alberi non è possibile, per motivi di spazio, sistemare le griglie di protezione, è necessario effettuare i lavori con la massima attenzione, con scavi manuali per non danneggiare le radici, la corteccia, il tronco, le fronde o l'albero in totalità.

(5) In caso di danni meccanici al tronco o ai rami, la ferita deve essere riparata immediatamente in termini di pulizia e rivestimento con un agente protettivo - una pasta sintetica per la protezione della ferita.

(6) Quando si eseguono lavori nella zona dell'albero durante la quale possono verificarsi danni alle radici, è vietato danneggiare le radici con tagli longitudinali. Nel caso in cui, a causa della posizione dell'infrastruttura esistente, sia necessario tagliare le radici con un diametro superiore a 3 cm, è necessario effettuare un taglio netto lungo la parte sana e non danneggiata della radice.

(7) Tutti i lavori nella zona degli alberi devono essere eseguiti esclusivamente a mano.

(8) Nella zona dell'albero, diametro del tronco $\geq 0,5$ m, che si trova su una superficie verde, è vietato eseguire lavori in calcestruzzo in termini di realizzazione di fondamenta in calcestruzzo più profonde di 30 cm o pozzi di cemento in un raggio di 2,5 - 3,5 m, a seconda del tipo e della salute dell'albero. Eccezionalmente, se le possibilità spaziali non consentono una diversa progettazione, sarà consentita una sistemazione diversa, a condizioni speciali che saranno definite nell'approvazione.

(9) Se l'esecuzione di lavori nella zona arborea è necessaria e non è possibile eseguirli in un altro luogo, l'investitore o l'appaltatore è tenuto a segnalare l'esecuzione dei lavori nella zona arborea all'organo amministrativo competente per la protezione ambientale che eseguirà la valutazione dell'albero in base ai Criteri sulla valutazione del materiale dendrologico (Gazzetta Ufficiale della Città di Pola 07/06).

(10) In caso di appassimento o decomposizione dell'albero entro un periodo massimo di due anni dopo che il lavoro è stato eseguito, il titolare dell'approvazione è tenuto a piantare un altro albero o pagare il valore stimato dell'albero danneggiato o rimosso. In caso contrario, la Città di Pola planterà l'albero a spese del titolare dell'approvazione e la

spesa sarà addebitata dalla garanzia per il lavoro svolto.

(11) I danni a specie vegetali protette, minacciate da estinzione, sensibili e rare sono soggetti a disposizioni legali speciali.

Articolo 25

(1) Se i lavori di costruzione, ampliamento o ristrutturazione, come pure i lavori ai nuovi allacciamenti si eseguono nelle immediate vicinanze della pianta, in base al tipo e allo stato di salute (più alta di 2 m), l'appaltatore è tenuto a proteggere lo stesso installando delle griglie o reti protettive le quali, in norma, non devono essere più vicine di 60 cm dall'asse centrale della fronda.

(2) Tutti i lavori di cui al comma 1 del presente articolo devono essere eseguiti esclusivamente a mano.

(3) Quando lungo la siepe si eseguono lavori di costruzione, ampliamento o ripristino, nonché lavori su nuovi collegamenti durante i quali la radice può essere danneggiata, è vietato danneggiarla con tagli longitudinali o estrarre radici di spessore superiore a 3 cm. Nel caso in cui, a causa della posizione dell'infrastruttura esistente, sia necessario tagliare le radici con un diametro superiore a 3 cm, è necessario effettuare un taglio netto lungo la parte sana e non danneggiata della radice.

(4) Se i lavori vengono eseguiti su un'area con piante perenni o stagionali, devono essere sostituite con delle nuove al termine dei lavori, tramite una società di servizi che si occupa della manutenzione del verde pubblico, a spese del titolare dell'autorizzazione.

(5) Durante l'esecuzione dei lavori in aree pubbliche accanto alle piante (arbusti ornamentali, siepi, piante perenni, prati, ecc.) l'esecutore dei lavori è tenuto a rimuovere lo strato superficiale del terreno e, al termine dei lavori, riporre lo stesso come copertura superficiale rimuovendo le pietre e le zolle di terra, ed è necessario zappare il terreno e lavorarlo finemente.

(6) Se i lavori si eseguono in un area erbosa che fungeva da area di cantiere, l'esecutore è tenuto a ripristinarla allo stato originario. Durante la pianificazione e il livellamento del terreno, l'appaltatore è obbligato a rimuovere tutti i materiali da costruzione al termine dei lavori (pietre, resti di calcestruzzo, rivestimenti, armature in ferro, imballaggi, ecc.) e coprire la superficie con uno strato leggero di terra senza impurità (pietre, zolle di terra, ecc.) in uno strato minimo di 10 cm con stesura e pianificazione grossolana e fine su +/- 2 cm del corpo base del terreno e semina di erba mista (40-50 g / m²), a seconda della stagione e del tipo di terreno. Dopo la semina, lo strato superficiale deve essere leggermente rimosso, avendo cura che la superficie rimanga uniformemente compattata.

(7) Nel eseguire lavori di finitura su aree verdi erbose, il riempimento degli scavi all'interno dell'area verde deve essere effettuato rinterrando terreno fertile da giardino, senza aggregato di pietra in uno strato di almeno 20 cm, con spargimento ruvido e fine e pianificazione di +/- 2 cm del terreno del corpo di base e della miscela di erba di semina (40-50 g / m²), a seconda della stagione e del tipo di terreno. Dopo la semina, lo strato superficiale deve essere leggermente rimosso, avendo cura che la superficie rimanga uniformemente compattata.

(8) Se si verificano danni permanenti alle piante o il ripristino della superficie non si esegue in conformità alle disposizioni del presente Regolamento, le spese di sostituzione delle piante e le spese di ripristino della

superficie saranno addebitate a titolo della garanzia del titolare dell'approvazione.

Articolo 26

(1) Quanto non è stabilito nel presente Regolamento è possibile stabilire nel dettaglio durante il rilascio del provvedimento per l'esecuzione dei lavori.

Articolo 27

(1) Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, si abroga il Regolamento sull'esecuzione degli scavi e il ripristino delle superfici pubbliche nell'area della città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola n. 03/09).

(2) I lavori che si eseguono in base al Provvedimento rilasciato secondo il Regolamento sull'esecuzione degli scavi e ripristino delle superfici pubbliche nell'area della città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola n. 03/09), saranno completati in base a tale Provvedimento.

(3) Il presente Regolamento entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 340-09/19-01/1
N.PROT.: 2168/01-03/-03-02-0420-20/-2
Pola, 29 dicembre 2020

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 - testo emendato, 137/15 - correzione, 123/123, 98/19), dell'art. 32 della Legge sui vigili del fuoco ("Gazzetta ufficiale" n. 125/19) e dell'art. 17 dello Statuto dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Pola e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola, nn.7/09,16/09,12/11, 01/13, 2/18 e 2/20), il Sindaco della Città di Pula-Pola, il 29 dicembre 2020, emana la

PROVVEDIMENTO **sulla nomina dei membri del Consiglio dei** **pompieri dell'Unità pubblica** **dei vigili del fuoco Pola**

I

Nel Consiglio dei vigili del fuoco dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Pola il fondatore nomina a suo rappresentante Ardemio Zimolo.

II

Il membro dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di cui al punto I del presente Provvedimento si nomina per un periodo di 5 anni e il mandato inizia il giorno della costituzione del Consiglio dei vigili del fuoco dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco.

III

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno dell'emanazione e sarà pubblicato nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 022-05/20-01/217
N.PROT.: 2168/01-02/-04-00-0265-20/-3
Pola, 29 dicembre 2020

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 della Legge sul sistema di protezione civile ("Gazzetta ufficiale" nn. 82/15, 118/18 e 31/20) e dell'art. 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 01/13, 2/18 e 2/20), il Sindaco della Città di Pola il 31 dicembre 2020 emana la

CONCLUSIONE

sull'adozione della Revisione I Piano di azione della protezione civile della Città di Pula-Pola

Articolo 1

Si adotta la Revisione I del Piano azione della protezione civile della Città di Pula - Pola il cui contenuto si trova in allegato al presente atto e ne è parte integrante.

Articolo 2

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

CLASSE: 023-01/20-01/814

N.PROT.: 2168/01-02/-04-00-0362-20/-3

Pola, 31 dicembre 2020

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 7 comma 1 punto 2 e comma 2, dell'articolo 12 comma 1, 3 e 5 della Legge sulle istituzioni („Gazzetta ufficiale“, n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08 e 127/19), e dell'articolo 31 commi 2 e 5, e in sintonia con l'articolo 122 comma 2 della Legge sui vigili del fuoco ("Gazzetta ufficiale" n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08 e 127/19), dell'articolo 39 dello Statuto della Città di Pula - Pola, dell'articolo 34 dello Statuto del Comune di Vodnjan-Dignano, dell'articolo 24 dello Statuto del Comune di Barban, dell'articolo 39 dello Statuto del Comune di Fažana-Fasana, dell'articolo 22 dello Statuto del Comune di Ližnjan-Lisignano, dell'articolo 36 dello Statuto del Comune di Marčana, dell'articolo 13 dello Statuto del Comune di Medulin, dell'articolo 32 dello Statuto del Comune di Svetvinčenat e della Conclusione del Consiglio municipale della Città di Pula-Pola, CLASSE: 023-01/20-01/638, N.PROT.: 2168/01-02-04-00-0265-20-3 del 21/10/2020, della Conclusione del Consiglio municipale della Città di Vodnjan-Dignano, CLASSE:021-05/20-01/07, N.PROT.: 02/04/2168-20-8 del 27/10 2020, della Conclusione del Consiglio comunale del Comune di Barban, CLASSE: 214-01/20-01/07, N.PROT.: 2168/06-02-20-3 del 10/11/2020, della Conclusione del Consiglio comunale del Comune di Fažana-Fasana, CLASSE::214-01/20-01/7, N.PROT.: 2168/08-03/00-20-1 del 27/11/2020, della Conclusione del Consiglio comunale del Comune di Ližnjan-Lisignano, CLASSE: 214-01/20-01/3, N.PROT.: 2168/0803/-04-20-3 del 24/11/2020, della Delibera del Consiglio comunale del Comune di Marčana, CLASSE: 214-02/20-01/09, N.PROT.: 2168/05-01-20-03 del 27/11/2020, della Delibera del Consiglio comunale del Comune di Medulin, CLASSE:021-05/20-01/0012, N.PROT.:2168/02-02/3-20-23 del 30/10/2020 e della Conclusione del Consiglio comunale del Comune di Svetvinčenat, CLASSE: 810-01/18-01/03, N.PROT.: 2168/07-01/-1-20-6, del 12/11/2020

si conclude l'

ANNESNO N. 2 ALL'ACCORDO

SULL'ISTITUZIONE DELL'ENTE

PUBBLICO UNITÀ PUBBLICA DEI VIGILI

DEL FUOCO POLA

I

Le parte contraenti convengono:

a) che il 1 gennaio 2000 hanno stipulato l'Accordo per la costituzione dell'ente pubblico - Unità pubblica dei vigili del fuoco Pola,

b) che il 13 dicembre 2001 hanno stipulato l'Annesso all'Accordo per l'istituzione dell'ente pubblico - Unità pubblica dei vigili del fuoco Pola vista l'istituzione del nuovo comune di Fažana-Fasana.

II

In tutto il testo dell'Accordo, il nome della Città di Pula - Pola si allinea aggiungendo una nuova parola "- Pola" alla parola "Pula", si allinea il nome della Città di Vodnjan - Dignano in modo da aggiungere accanto alla parola "Vodnjan" la parola "- Dignano", si allinea il nome del Comune di Fažana-Fasana in modo da aggiungere accanto alla parola „Fažana“ la parola "- Fasana" e si allinea il nome del Comune di Ližnjan - Lisignano in modo da aggiungere

accanto alla parola „Ližnjan“ la nuova parola “- Lisignano” nel corrispettivo caso e numero.

In tutto il testo dell’Accordo le parole: “Giunta cittadina” si sostituiscono con le parole: “Consiglio municipale/cittadino”, e le parole: “Giunta comunale” si sostituiscono con le parole: “Consiglio comunale” nel relativo caso in lingua croata.

In tutto il testo dell’Accordo la parola “Consiglio d’amministrazione” nel relativo numero e caso di sostituisce con le parole “Consiglio dei vigili del fuoco”.

III

Nel capitolo a) capo II punto 3 il comma 1 cambia e recita:

“I fondatori dell’Unità pubblica dei vigili del fuoco sono la Città di Pula-Pola, con sede a Pola, Foro 1, CIP 79517841355, la Città di Vodnjan-Dignano, con sede a Dignano, via Commerciale 2, CIP 15554218499, Comune di Barban, con sede a Barban, Barban 69, CIP 98875297738, Comune di Fažana-Fasana, con sede a Fasana, 43. Divisione istriana 8, CIP 47321571460, il Comune Ližnjan-Lisignano, con sede a Lisignano, Krasa 7, CIP 06978590361, Comune di Marčana, con sede a Marčana, Marčana 158, CIP 34665962557, Comune di Medulin, con sede in Medulin, Centro 223, CIP 70537271639 e Comune di Svetvinčenat, con sede in Svetvinčenat, Svetvinčenat 47 CIP 79825866723 (di seguito: fondatori).”.

Nel capitolo c) il punto 6 cambia e recita:

- “I compiti dell’Unità pubblica dei vigili del fuoco sono:
- * Spegnere gli incendi e salvare le persone, animali e beni minacciati da incendi ed esplosioni o altre minacce sulla terra, sull’acqua e sotto la superficie dell’acqua
 - * Fornire assistenza tecnica in incidenti e situazioni pericolose su terra, acqua e sott’acqua
 - * Esecuzione di lavori in incidenti ecologici e di altro tipo
 - * Partecipazione all’attuazione di misure preventive contro incendi ed esplosioni
 - * Fornire servizi di assicurazione contro gli incendi e protezione tecnica
 - * Ispezione, manutenzione e collaudo di attrezzature antincendio e altre attrezzature tecniche
 - * Fornitura di servizi di locazione di spazi
 - * Fornitura di servizi di trasporto d’acqua
 - * Fornire servizio di pompaggio
 - * Fornire servizio di monitoraggio del sistema dell’allarme antincendio
 - * Noleggio di attrezzature antincendio
 - * Preparazione e organizzazione di corsi di formazione
 - * Formazione e addestramento avanzato nel sistema antincendio
 - * Pubblicazione di libri, protocolli e altre pubblicazioni nel settore

Oltre ai compiti succitati, ossia le attività iscritte nel registro del tribunale, l’Unità pubblica dei vigili del fuoco può eseguire anche altre attività e compiti, se li svolgono di consueto o in maniera minore accanto all’attività registrata.

Le attività che non sono considerate attività antincendio possono essere svolte dai Vigili del fuoco pubblici secondo apposite norme, purché ciò non riduca la prontezza all’intervento dei vigili del fuoco.

L’Unità pubblica dei vigili del fuoco esegue l’attività

al punto 6, sotto punto 1-4, come servizio pubblico, mentre l’attività al punto 6, sotto punto 5-14 come attività economica.”.

Nel capitolo c) il punto 7 cambia e recita:

“L’attività antincendio è la partecipazione all’attuazione di misure preventive contro incendi ed esplosioni tecnologiche, estinzione di incendi e salvataggio di persone e proprietà minacciate da incendi ed esplosioni tecnologiche, fornire assistenza tecnica in caso di incidenti e situazioni pericolose e svolgere altre attività in caso di incidenti, incidenti ambientali e di altro tipo, ed è svolta su terra, mare, laghi e fiumi.”.

Nel capitolo c) il punto 8 cambia e recita:

“In base all’ordine del comandante dei vigili del fuoco competente, l’Unità dei vigili del fuoco è tenuta a partecipare a interventi antincendio anche al di fuori dell’area di responsabilità, in conformità alla Legge sui vigili del fuoco.”.

Nel capitolo c) il punto 10 cambia e recita:

“Il Consiglio dei vigili del fuoco ha cinque membri, di cui un membro è nominato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, un membro dall’Unità regionale dei vigili del fuoco, un membro dall’Unità territoriale, un membro è nominato dal fondatore in cui è ubicata la sede dell’Ente, e un membro - rappresentante dei dipendenti viene eletto dai dipendenti dell’Ente in elezioni libere e dirette, a scrutinio segreto, secondo le modalità stabilite dalla legge.

Il presidente del Consiglio dei vigili del fuoco viene eletto dalle file dei consiglieri.

Il mandato del Presidente e dei membri del Consiglio dei vigili del fuoco dura cinque anni, e possono essere destituiti, cioè revocati anche prima della scadenza del mandato, se l’organo o l’ente che li ha eletti o nominati lo ritiene necessario.

I membri non hanno diritto a un compenso.”.

Nel capitolo c) il punto 12 cambia e recita:

“Il Consiglio dei vigili del fuoco argomenta validamente e delibera quando alla seduta è presente la maggioranza assoluta del numero complessivo di membri del Consiglio dei vigili del fuoco.”.

Nel capitolo c) il punto 13 cambia e recita:

“Il Consiglio dei vigili del fuoco delibera a maggioranza dei membri presenti, salvo i casi di adozione dello statuto, del piano finanziario e della relazione finanziaria, quando le decisioni sono prese a maggioranza assoluta del numero complessivo dei membri del Consiglio.”.

Nel capitolo c) il punto 14 cambia e recita:

“Il Consiglio dei vigili del fuoco:

- emana lo Statuto, con la previa approvazione del fondatore;
- emana gli atti generali, su proposta del comandante,
- propone ai fondatori cambiamenti allo statuto, cambiamenti inerenti all’attività e all’allargamento delle

- competenze, nonché i cambiamenti inerenti al nome e alla sede dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco,
- indice il concorso e determina la proposta per la nomina del comandante,
 - emana programmi di lavoro e sviluppo su proposta del comandante e ne sorveglia l'attuazione,
 - emana il piano finanziario e la relazione finanziaria annuale,
 - discute e delibera sulla relazione del comandante sull'operato del Comando pubblico dei vigili del fuoco,
 - decide in merito all'acquisto di nuovi beni immobili, agli oneri e all'alienazione, con la previa approvazione del fondatore,
 - decide in merito all'acquisto, agli oneri e all'alienazione di altri beni immobili dal valore superiore a 200.000,00 kune su proposta del comandante, con il previo consenso del fondatore e in relazione al programma di lavoro e al piano finanziario adottati,
 - decide sulle obiezioni agli atti del comandante,
 - prende decisioni in seconda istanza nei casi in cui si decide dei singoli diritti dei dipendenti,
 - svolge altri compiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dagli atti generali del Comando dei vigili del fuoco.”.

Nel capitolo c) punto 15 il comma 1 cambia e recita:

“Il Comandante dirige il Comando pubblico dei vigili del fuoco ed è responsabile dell'organizzazione, abilitazione e prontezza di intervento, delle operazioni tecniche come segue:

- organizza e gestisce i lavori e le operazioni del Comando dei vigili del fuoco,
- rappresenta il Comando dei vigili del fuoco,
- intraprende azioni appropriate in nome e per conto del Comando dei vigili del fuoco,
- è responsabile della legalità del lavoro del Comando dei vigili del fuoco,
- è responsabile dell'attività finanziaria del Comando dei vigili del fuoco,
- propone il piano e programma di lavoro del Comando dei vigili del fuoco al consiglio dei vigili del fuoco,
- presenta una relazione scritta sul lavoro del Comando dei vigili del fuoco una volta all'anno al Consiglio dei vigili del fuoco,
- prende autonomamente le decisioni in merito alle attività del Comando dei vigili del fuoco nel proprio ambito di lavoro,
- in modo indipendente emana le decisioni sull'acquisto, sugli oneri e alienazione degli immobili del Comando dei vigili del fuoco il cui valore ammonta a 200.000,00 kune,
- emana decisioni in prima istanza nei casi in cui si decide dei singoli diritti dei dipendenti,
- organizza il lavoro e i turni dei dipendenti del Comando dei vigili del fuoco,
- svolge altri compiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dagli atti generali del Comando dei vigili del fuoco.”.

Nel capitolo d) punto 16 il comma 1 cambia e recita:

“Il comandante, con la previa approvazione del capo regionale del comando dei vigili del fuoco, viene nominato e destituito dal responsabile dell'unità di autogoverno locale, ossia dal fondatore nella cui sede è il Comando dei vigili del

fuoco, e su proposta del Consiglio dei vigili del fuoco.”.

Nel capitolo c) punto 16 il comma 2 le parole “quattro anni” si sostituiscono le parole: “cinque anni”.

Nel capitolo c) punto 16 il comma 3 cambia e recita:

“Il comandante può essere destituito dall'incarico prima della scadenza del mandato conferitogli.”.

Nel capitolo d) il punto 17 cambia e recita:

“Il Consiglio dei pompieri indice il concorso per la nomina del Comandante.

Il Concorso di cui al comma 1 del presente punto si pubblica nella “Gazzetta ufficiale”, sulle pagine web della Città di Pula-Pola e sulle pagine web del Comando dei vigili del fuoco, presso l'Ente per il collocamento al lavoro e nella bacheca del Comando dei vigili del fuoco.

A Comandante si nomina una persona che soddisfa le rispettive condizioni ai sensi della Legge sui vigili del fuoco.”.

Nel capitolo d) il punto 19 cambia e recita:

“Il Comandante ha il vice e gli aiutanti che nomina e revoca. Il Comandante nomina il vice comandante per un periodo di cinque anni.

Il Comandante, dalle file dei dipendenti, nomina gli aiutanti del Comandante per un periodo di cinque anni. Il Comandante può avere al massimo cinque aiutanti.

Nel capitolo e) punto 20 nel comma 1 al posto della lettera “e” si mette la virgola, e dopo i numeri 2327 si aggiungono le parole “e la p.c. 1918/1 iscritta nella partita tavola 21687”.

Nel capitolo f) il punto 23 cambia e recita:

“I mezzi realizzati dal Comando dei vigili del fuoco dalle proprie attività, si possono utilizzare solamente per le azioni e attività del comando.”.

Nel capitolo g) il punto 24 cambia e recita:

“Se nell'eseguire le proprie attività il Comando dei vigili del fuoco realizza un calo delle entrate, le stesse saranno coperte dal fondatore.”.

Nel capitolo h) punto 25 il comma 3 cambia e recita:

“Il Consiglio dei vigili del fuoco decide in merito all'acquisto, agli oneri e all'alienazione di altri beni immobili dal valore superiore a 200.000,00 kune su proposta del comandante, con il previo consenso del fondatore e in relazione al programma di lavoro e al piano finanziario adottati.”.

Nel capitolo i) punto 26 il comma 2 cambia e recita:

“I fondatori dando il previo consenso allo Statuto del Comando dei vigili del fuoco, partecipando alla gestione degli immobili e analizzando i resoconti sul lavoro svolto dal Comando, adottano le relative misure affinché si assicurino

l'esecuzione delle attività da parte del Comando dei vigili del fuoco in conformità alla legge e al presente Accordo.”.

Nel capitolo i) punto 26 si aggiunge il comma 3 che recita:

“Il Comando dei vigili del fuoco è tenuto a svolgere la propria attività in modo corretto e continuativo e di operare razionalmente, e almeno una volta all'anno, senza una particolare richiesta, presentare ai fondatori una relazione sul lavoro svolto.

Nel capitolo j) punto 28 i commi 1 e 2 vengono modificati come segue:

“Il numero di vigili del fuoco professionisti è determinato in base al piano antincendio dell'unità di autogoverno locale armonizzato con il piano antincendio della Repubblica di Croazia e il piano antincendio della regione.

I vigili del fuoco hanno un servizio di prevenzione, un servizio di contabilità, un economo e il servizio di affari generali.”.

IV

Le parti contraenti convengono che in tutte le altre disposizioni l'Accordo rimane invariato.

Il presente Annesso n. 2 dell'Accordo in seguito alla sottoscrizione di tutte le parti, dopo aver ottenuto il Provvedimento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco sulla valutazione della conformità del presente Annesso n. 2 dell'Accordo con la Legge, si pubblicherà sul bollettino ufficiale del fondatore, ed entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione.

CITTA' DI PULA-POLA

Consiglio municipale

Il Presidente

Tiziano Sošić

CLASSE:023-01/20-01/638

N.PROT.:2168/01-02-04-00-0265-20-

Pola, 16/12/2020

CITTA' DI VODNJAN-DIGNANO

Consiglio municipale

Il Presidente

Corrado Ghirardo

CLASSE:021-05/20-01/07

N.PROT.: 2168-04-02-20-8

Dignano, 16/12/2020

COMUNE DI BARBAN

Consiglio comunale

Il Presidente

Dean Maurić

CLASSE:214-01/20-01/07

N.PROT.:2168/06-02-20-3

Barban, 16/12/2020

COMUNE DI MARČANA

Consiglio comunale

Il Presidente

Denis Diković

CLASSE:214-02/20-01/09

N.PROT.:2168/05-01-20-03

Marčana, 16/12/2020

COMUNE DI FAŽANA-FASANA

Consiglio comunale

Il Presidente

Aleksej Mišan

CLASSE:214-01/20-01/7

N.PROT.:2168/08-03/00-20-1

Fasana, 16/12/2020

COMUNE DI MEDULIN

Consiglio comunale

Il Presidente

Dražen Mišković

CLASSE:021-05/20-01/0012

N.PROT.:2168/02-02/3-20-23

Medulin, 16/12/2020

COMUNE DI LIŽNJAN-LISIGNANO

Consiglio comunale

Il Presidente

Saša Škrinjar

CLASSE:214-01/20-01/3

N.PROT.:2168/03-04-20-3

Lisignano, 16/12/2020

COMUNE DI SVETVINČENAT

Consiglio comunale

Il Presidente

Elvis Cetina

CLASSE:810-01/18-01/03

N.PROT.:2168/07-01-20-6

Svetvinčenat, 16/12/2020

La Città di Pula-Pola (CIP: 79517841355), Foro 1, rappresentata dal Sindaco Boris Miletic, da una parte
e
EXCELSIS d.o.o. (OIB: 50553749017) di Pola, via del Vigneto 30, dall'altra parte
Stipulano il seguente

CONTRATTO

Articolo 1

Con il presente Contratto le parti contrattuali regolano le relazioni reciproche derivanti dagli interessi dell'investitore EXCELSIS d.o.o. (di seguito nel testo: Investitore) per il finanziamento della strada d'accesso con drenaggio delle acque meteoriche e illuminazione pubblica nella parte dell'abitato Valdibecco a Pola, in parte della p.c.n. 4232/4 C.C. Pola - diramazione via Caver, allo scopo di assicurare l'allacciamento delle particelle edificabili che deriveranno dalla parcellizzazione della p.c.b. 4323/4 C.C. Pola su cui l'investitore ha l'intenzione di costruire.

Si stabilisce che l'Investitore finanzia tramite il presente Contratto la preparazione del terreno per la costruzione - elaborazione della documentazione geodetica e degli elaborati, l'elaborazione della documentazione progettuale, l'ottenimento degli atti per la realizzazione della strada d'accesso con drenaggio delle acque meteoriche e illuminazione pubblica, nonché il resto della documentazione necessaria per l'ottenimento degli atti per la realizzazione della strada d'accesso con drenaggio delle acque meteoriche e illuminazione pubblica, l'elaborazione dell'elaborato per la stima del valore del terreno e la risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali inerenti al terreno su cui sarà realizzata la strada, la realizzazione della strada fino al livello di sistemazione - manto di asfalto equipaggiata con sistema di drenaggio delle acque meteoriche e illuminazione pubblica, compreso il controllo tecnico, servizi geodetici e tutte le azioni e servizi complementari necessari.

Si stabilisce che, in base al Contratto, si adotteranno le misure come stabilito nel comma 2 del presente articolo allo scopo della realizzazione secondo l'ordine e in base al versamento dei mezzi finanziari necessari da parte dell'investitore.

Articolo 2

Si stabilisce che la Città di Pola ha dato l'approvazione per la conclusione del presente Contratto in base alla Conclusione del Sindaco CLASSE: 340-03/20-01/102, N.PROT.: 2168/01-03-03-01-321-20-7

Nel Preventivo Classe: 340-03/20-01/102, N.PROT.: 2168/01-03-03-01-416-20-2 è valutato il valore dei preparativi per la realizzazione e la costruzione della strada con drenaggio delle acque meteoriche e illuminazione pubblica nell'importo di 740.000,00 kune. Nel preventivo non è compresa la risoluzione dei rapporti giuridico - patrimoniali del terreno su cui si costruirà la strada, e il valore del terreno si stabilirà in base all'elaborato della stima del valore in conformità alle prescrizioni sulla valutazione dei valori dell'immobile.

La Conclusione del Sindaco della Città di Pula-Pola Classe: 340-03/20-01/102, N.PROT.: 2168/01-03-03-01-321-20-7 e Preventivo Classe: 340-03/20-01/102, N.PROT.: 2168/01-03-03-01-416-20-2 fanno da allegati al presente Contratto.

Nel caso in cui i costi per la sistemazione della strada di accesso siano superiori all'importo del stimato, l'Investitore conviene e accetta di sostenere tutti i costi che ne deriveranno.

Articolo 3

L'Investitore si impegna a versare alla Città di Pula-Pola a titolo delle spese di preparazione per la costruzione, l'importo di 90.000,00 kune entro 30 giorni dalla firma del Contratto.

Ai fini della realizzazione del presente contratto, l'investitore pagherà gli importi necessari su richiesta della Città di Pula-Polo prima di intraprendere tutte le altre azioni.

I rapporti giuridico - patrimoniali si risolveranno in seguito alla realizzazione dell'elaborato sulla stima del valore del terreno su cui si costruirà la strada con infrastruttura complementare fino al livello di elaborazione stabilito nell'articolo 1 del presente contratto. Nel caso in cui l'investitore sia anche il proprietario del terreno che è parte integrante della strada pianificata, le parti contraenti stabiliscono che l'importo che l'Investitore sarà tenuto a versare in base al presente Contratto per la risoluzione dei rapporti giuridico - patrimoniali sul terreno in oggetto, sarà compensato con l'importo di compravendita che la Città di Pula-Pola avrebbe pagato per l'acquisto del terreno all'Investitore. Nel caso in cui il terreno che entrerà a far parte integrante della strada sia di proprietà di terzi, l'Investitore è tenuto ad assicurare i mezzi per la risoluzione dei rapporti giuridico - patrimoniali con il pagamento degli stessi a titolo della Città di Pula-Pola.

L'Investitore si impegna a versare l'importo completo per la realizzazione della strada con drenaggio delle acque meteoriche e illuminazione pubblica in base al valore stimato per l'esecuzione dei lavori nel progetto principale che sarà realizzato per l'infrastruttura stradale, il tutto prima dell'ottenimento degli atti per la costruzione (licenza edile) per la strada d'accesso con drenaggio delle acque meteoriche e illuminazione pubblica. La richiesta per l'ottenimento degli atti per la realizzazione della costruzione (licenza edile) sarà accessibile solo in seguito al pagamento.

Articolo 4

La Città di Pola si impegna a iniziare con l'avvio dei lavori allo scopo di adempire al presente Contratto immediatamente in seguito al pagamento di cui all'articolo 3 comma 1 del presente Contratto.

Le parti contraenti stabiliscono all'unanimità che dopo il pagamento delle risorse finanziarie necessarie da parte dell'Investitore, la Città di Pula-Pola effettuerà immediatamente tutte le altre azioni necessarie e le procedure di appalto appropriate.

L'Investitore si impegna a fornire tutte le risorse finanziarie per l'attuazione del presente Contratto, e il calcolo finale di tutti i costi sarà determinato dopo il completamento di tutte le azioni e procedure, su cui le parti concluderanno un Annesso al Contratto.

La Città di Pula-Pola non è responsabile nei confronti dell'Investitore per l'impossibilità di dare esecuzione al contratto nel caso in cui l'Investitore non fornisca integralmente i fondi necessari, e l'Investitore non ha diritto al rimborso in caso di risoluzione del contratto.

Articolo 5

In caso di costruzione di edifici su particelle edificabili che avranno accesso (collegamento) alla futura strada,

all'Investitore sarà riconosciuto come importo versato del contributo di utilità l'importo del costo pagato per la sistemazione della strada di accesso in base al presente contratto, o l'importo del costo pagato sarà esonerato dal pagamento di tale contributo.

Nel caso in cui l'Investitore della costruzione del fabbricato sulla particella edificabile che avrà accesso (allacciamento) alla futura strada sia una persona fisica o giuridica a cui l'Investitore ha trasmesso (ceduto) parte del costo di sistemazione della strada pagato in base al presente Contratto, e ai fini del riconoscimento nel contributo comunale o dell'esenzione dal pagamento, il futuro Investitore (persona fisica o giuridica) sarà obbligato a presentare alla Città di Pula-Pola una prova tangibile (contratto o altra prova) da cui risulti evidente in quale importo e per quale particella edificabile l'investitore ha trasmesso (ceduto) il costo pagato della sistemazione stradale.

Articolo 6

Il presente Contratto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Città di Pola in conformità alle disposizioni dell'articolo 167 comma 5 della Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19 e 98/19)."

Articolo 7

Le parti contraenti si impegnano a risolvere eventuali controversie in termini pacifici, altrimenti la controversia sarà risolta dal tribunale competente.

Le parti contraenti firmano lo stesso in accordo con i diritti e gli obblighi previsti dal presente Contratto.

Il presente Contratto è redatto in (5) copie di cui quattro (4) copie vanno alla Città di Pula-Pola e all'investitore ne va una (1) copia.

CLASSE: 944-09/20-03/13
N.PROT.: 2168/01-03/-03-03-0292-20/-3
Pola, 16/11/2020

Investitore)
EXCELSIS d.o.o.
Membro del Consiglio d'amministrazione
David Delbianco, v.

CITTA' DI PULA-POLA
Il Sindaco
f.to Boris Miletic

INDICE

1. Provvedimento di destituzione e nomina del membro del Comitato scolastico della Scuola elementare Veli Vrh.....	1
2. Provvedimento sulla nomina della presidente e dei membri del Comitato direttivo della Scuola materna Mali svijet.....	1
3. Delibera sul riconoscimento pubblico (Robert Klačar).....	2
4. Delibera sulla pubblicazione dell'Invito pubblico e del modo di ripartizione dei mezzi disponibili dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2021 destinati al finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune attuati dalle associazioni e altre organizzazioni non a scopo di lucro sul territorio della Città di Pula-Pola	2
5. Delibera sulla pubblicazione dell'Invito pubblico e del modo di assegnazione dei mezzi disponibili dal Bilancio della Città di Pula-Pola per l'anno 2021 destinati al finanziamento di programmi, progetti, manifestazioni e attività di interesse per il bene comune attuati dalle associazioni e altre organizzazioni non a scopo di lucro sul territorio della Città di Pula-Pola nel 2021	4
6. Regolamento tecnico per l'esecuzione dei lavori sulle strade non classificate e superfici a destinazione pubblica sul territorio della Città di Pula-Pola	5
7. Provvedimento sulla nomina del membro del Consiglio d'amministrazione del Comando pubblico dei vigili del fuoco Pola.....	11
8. Conclusione sull'adozione della I. Revisione del Piano d'azione del Comando della protezione civile della Città di Pula-Pola	12
9. Annesso n. 2 all'Accordo sull'istituzione dell'Ente pubblico - Comando pubblico dei vigili del fuoco Pola	12
10. Contratto stipulato tra la Città di Pula-Pola e Exelsis d.o.o.	16